

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

REALIZZAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DEMOCRATICA

La rete stradale della Provincia è ormai la più estesa d'Italia

La conferenza stampa del presidente Perna - 3 miliardi e 722 milioni spesi per opere pubbliche in circa tre anni e mezzo di attività

Ieri, il Presidente dell'amministrazione provinciale compagna Perna, ha tenuto una conferenza stampa a Palazzo Venezia, durante l'anno corrente Domani ha inizio la sessione ordinaria del Consiglio provinciale ed è appunto per questo motivo che il presidente della Provincia ha ritenuto opportuno illustrare ai giornalisti il lavoro compiuto dall'amministrazione provinciale durante l'anno.

Il capitolo strade è stato il primo ad essere trattato. Durante l'anno in corso l'amministrazione provinciale ha portato a termine le pratiche per la prosecuzione della rete provinciale di 210 chilometri di strade, le cui spese di manutenzione sono a totale carico della Provincia. Ciò comporta una minore spesa di circa 60 milioni annui per i comuni interessati. Inoltre, sono state costruite e altre sono state assunte in carico per la prima volta dall'amministrazione provinciale, non potendo i comuni provvedere alla loro manutenzione, per un totale complessivo di 113,9 chilometri. Allo stato attuale — ha detto Perna — il demanio provinciale stradale comprende 1282 chilometri di rete stradale, con un incremento di oltre 200 chilometri di rete complessiva rispetto all'anno 1952, ciò che costituisce un indice molto elevato.

La rete stradale provinciale è stata ampliata in tutti i territori della Provincia. Difatti, mentre la rete delle strade statali (ANAS) della nostra Provincia, pari a 375 chilometri, è allineata sulla rete nazionale, la rete delle strade comunali, vicinali e di bonifica — molto al di sotto della media — è dovuta — ha spiegato il presidente Perna — alle condizioni di depressione economica della Provincia ed allo scarso sviluppo delle bonifiche e della riforma fondiaria in gran parte del territorio, i cui si accompagnano la situazione di moltissimi comuni, specialmente nelle zone di montagna.

Sei strade sono in via di costruzione, fra le quali la Segni-Rocca massima per una spesa complessiva di 55 milioni, la variante alla strada di accesso del comune di Agosta e sono in corso lavori per la sistemazione del tratto terminale della via Tuscolana per un importo di 40 milioni. Esistono, e sono in via di attuazione, i progetti relativi alla esecuzione di un primo lotto di lavori straordinari compresi nel piano triennale per una spesa complessiva di 620 milioni, che saranno spesi in generale per la trasformazione di strade esistenti o per migliorare i tralicci di strade che non rispondono più alle esigenze del traffico moderno. Con finanziamenti diversi saranno eseguiti altri lavori di particolare importanza, come la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. sarà allargata la sede stradale della Albano-Frascati e con una convenzione con le Ferrovie dello Stato sarà costruito un cavalcavia in località Cecchina sulla strada Nettunense.

Come ha fatto rilevare il Presidente Perna, l'esecuzione di queste nuove opere stradali fa parte di una concezione organica della rete stradale della Provincia, che tende a coordinare vari tronconi tenendo conto dello sviluppo urbanistico di Roma e della creazione di nuove zone industriali e turistiche. Difatti sono in corso intense attività per gli opportuni ampliamenti della rete stradale provinciale al raccordo anulare. Ciò significa che le strade che portano alla nostra città non graveranno sul centro storico di Roma, ma, allacciandosi al raccordo anulare, permetteranno lo smaltimento del traffico.

Infine la Giunta provinciale ha sollecitato presso le autorità governative la costruzione dell'autostrada dorsale appenninica Bologna-Roma, che, se realizzata, consentirà di agganciare l'edilizia scolastica dell'amministrazione provinciale.

La rete stradale della Provincia è ormai la più estesa d'Italia. La conferenza stampa del presidente Perna - 3 miliardi e 722 milioni spesi per opere pubbliche in circa tre anni e mezzo di attività.

Il capitolo strade è stato il primo ad essere trattato. Durante l'anno in corso l'amministrazione provinciale ha portato a termine le pratiche per la prosecuzione della rete provinciale di 210 chilometri di strade, le cui spese di manutenzione sono a totale carico della Provincia. Ciò comporta una minore spesa di circa 60 milioni annui per i comuni interessati. Inoltre, sono state costruite e altre sono state assunte in carico per la prima volta dall'amministrazione provinciale, non potendo i comuni provvedere alla loro manutenzione, per un totale complessivo di 113,9 chilometri. Allo stato attuale — ha detto Perna — il demanio provinciale stradale comprende 1282 chilometri di rete stradale, con un incremento di oltre 200 chilometri di rete complessiva rispetto all'anno 1952, ciò che costituisce un indice molto elevato.

La rete stradale provinciale è stata ampliata in tutti i territori della Provincia. Difatti, mentre la rete delle strade statali (ANAS) della nostra Provincia, pari a 375 chilometri, è allineata sulla rete nazionale, la rete delle strade comunali, vicinali e di bonifica — molto al di sotto della media — è dovuta — ha spiegato il presidente Perna — alle condizioni di depressione economica della Provincia ed allo scarso sviluppo delle bonifiche e della riforma fondiaria in gran parte del territorio, i cui si accompagnano la situazione di moltissimi comuni, specialmente nelle zone di montagna.

Sei strade sono in via di costruzione, fra le quali la Segni-Rocca massima per una spesa complessiva di 55 milioni, la variante alla strada di accesso del comune di Agosta e sono in corso lavori per la sistemazione del tratto terminale della via Tuscolana per un importo di 40 milioni. Esistono, e sono in via di attuazione, i progetti relativi alla esecuzione di un primo lotto di lavori straordinari compresi nel piano triennale per una spesa complessiva di 620 milioni, che saranno spesi in generale per la trasformazione di strade esistenti o per migliorare i tralicci di strade che non rispondono più alle esigenze del traffico moderno. Con finanziamenti diversi saranno eseguiti altri lavori di particolare importanza, come la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. sarà allargata la sede stradale della Albano-Frascati e con una convenzione con le Ferrovie dello Stato sarà costruito un cavalcavia in località Cecchina sulla strada Nettunense.

Come ha fatto rilevare il Presidente Perna, l'esecuzione di queste nuove opere stradali fa parte di una concezione organica della rete stradale della Provincia, che tende a coordinare vari tronconi tenendo conto dello sviluppo urbanistico di Roma e della creazione di nuove zone industriali e turistiche. Difatti sono in corso intense attività per gli opportuni ampliamenti della rete stradale provinciale al raccordo anulare. Ciò significa che le strade che portano alla nostra città non graveranno sul centro storico di Roma, ma, allacciandosi al raccordo anulare, permetteranno lo smaltimento del traffico.

Infine la Giunta provinciale ha sollecitato presso le autorità governative la costruzione dell'autostrada dorsale appenninica Bologna-Roma, che, se realizzata, consentirà di agganciare l'edilizia scolastica dell'amministrazione provinciale.

Il capitolo strade è stato il primo ad essere trattato. Durante l'anno in corso l'amministrazione provinciale ha portato a termine le pratiche per la prosecuzione della rete provinciale di 210 chilometri di strade, le cui spese di manutenzione sono a totale carico della Provincia. Ciò comporta una minore spesa di circa 60 milioni annui per i comuni interessati. Inoltre, sono state costruite e altre sono state assunte in carico per la prima volta dall'amministrazione provinciale, non potendo i comuni provvedere alla loro manutenzione, per un totale complessivo di 113,9 chilometri. Allo stato attuale — ha detto Perna — il demanio provinciale stradale comprende 1282 chilometri di rete stradale, con un incremento di oltre 200 chilometri di rete complessiva rispetto all'anno 1952, ciò che costituisce un indice molto elevato.

La rete stradale provinciale è stata ampliata in tutti i territori della Provincia. Difatti, mentre la rete delle strade statali (ANAS) della nostra Provincia, pari a 375 chilometri, è allineata sulla rete nazionale, la rete delle strade comunali, vicinali e di bonifica — molto al di sotto della media — è dovuta — ha spiegato il presidente Perna — alle condizioni di depressione economica della Provincia ed allo scarso sviluppo delle bonifiche e della riforma fondiaria in gran parte del territorio, i cui si accompagnano la situazione di moltissimi comuni, specialmente nelle zone di montagna.

Sei strade sono in via di costruzione, fra le quali la Segni-Rocca massima per una spesa complessiva di 55 milioni, la variante alla strada di accesso del comune di Agosta e sono in corso lavori per la sistemazione del tratto terminale della via Tuscolana per un importo di 40 milioni. Esistono, e sono in via di attuazione, i progetti relativi alla esecuzione di un primo lotto di lavori straordinari compresi nel piano triennale per una spesa complessiva di 620 milioni, che saranno spesi in generale per la trasformazione di strade esistenti o per migliorare i tralicci di strade che non rispondono più alle esigenze del traffico moderno. Con finanziamenti diversi saranno eseguiti altri lavori di particolare importanza, come la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. sarà allargata la sede stradale della Albano-Frascati e con una convenzione con le Ferrovie dello Stato sarà costruito un cavalcavia in località Cecchina sulla strada Nettunense.

Come ha fatto rilevare il Presidente Perna, l'esecuzione di queste nuove opere stradali fa parte di una concezione organica della rete stradale della Provincia, che tende a coordinare vari tronconi tenendo conto dello sviluppo urbanistico di Roma e della creazione di nuove zone industriali e turistiche. Difatti sono in corso intense attività per gli opportuni ampliamenti della rete stradale provinciale al raccordo anulare. Ciò significa che le strade che portano alla nostra città non graveranno sul centro storico di Roma, ma, allacciandosi al raccordo anulare, permetteranno lo smaltimento del traffico.

Infine la Giunta provinciale ha sollecitato presso le autorità governative la costruzione dell'autostrada dorsale appenninica Bologna-Roma, che, se realizzata, consentirà di agganciare l'edilizia scolastica dell'amministrazione provinciale.

Il capitolo strade è stato il primo ad essere trattato. Durante l'anno in corso l'amministrazione provinciale ha portato a termine le pratiche per la prosecuzione della rete provinciale di 210 chilometri di strade, le cui spese di manutenzione sono a totale carico della Provincia. Ciò comporta una minore spesa di circa 60 milioni annui per i comuni interessati. Inoltre, sono state costruite e altre sono state assunte in carico per la prima volta dall'amministrazione provinciale, non potendo i comuni provvedere alla loro manutenzione, per un totale complessivo di 113,9 chilometri. Allo stato attuale — ha detto Perna — il demanio provinciale stradale comprende 1282 chilometri di rete stradale, con un incremento di oltre 200 chilometri di rete complessiva rispetto all'anno 1952, ciò che costituisce un indice molto elevato.

La rete stradale provinciale è stata ampliata in tutti i territori della Provincia. Difatti, mentre la rete delle strade statali (ANAS) della nostra Provincia, pari a 375 chilometri, è allineata sulla rete nazionale, la rete delle strade comunali, vicinali e di bonifica — molto al di sotto della media — è dovuta — ha spiegato il presidente Perna — alle condizioni di depressione economica della Provincia ed allo scarso sviluppo delle bonifiche e della riforma fondiaria in gran parte del territorio, i cui si accompagnano la situazione di moltissimi comuni, specialmente nelle zone di montagna.

Sei strade sono in via di costruzione, fra le quali la Segni-Rocca massima per una spesa complessiva di 55 milioni, la variante alla strada di accesso del comune di Agosta e sono in corso lavori per la sistemazione del tratto terminale della via Tuscolana per un importo di 40 milioni. Esistono, e sono in via di attuazione, i progetti relativi alla esecuzione di un primo lotto di lavori straordinari compresi nel piano triennale per una spesa complessiva di 620 milioni, che saranno spesi in generale per la trasformazione di strade esistenti o per migliorare i tralicci di strade che non rispondono più alle esigenze del traffico moderno. Con finanziamenti diversi saranno eseguiti altri lavori di particolare importanza, come la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. sarà allargata la sede stradale della Albano-Frascati e con una convenzione con le Ferrovie dello Stato sarà costruito un cavalcavia in località Cecchina sulla strada Nettunense.

Come ha fatto rilevare il Presidente Perna, l'esecuzione di queste nuove opere stradali fa parte di una concezione organica della rete stradale della Provincia, che tende a coordinare vari tronconi tenendo conto dello sviluppo urbanistico di Roma e della creazione di nuove zone industriali e turistiche. Difatti sono in corso intense attività per gli opportuni ampliamenti della rete stradale provinciale al raccordo anulare. Ciò significa che le strade che portano alla nostra città non graveranno sul centro storico di Roma, ma, allacciandosi al raccordo anulare, permetteranno lo smaltimento del traffico.

Infine la Giunta provinciale ha sollecitato presso le autorità governative la costruzione dell'autostrada dorsale appenninica Bologna-Roma, che, se realizzata, consentirà di agganciare l'edilizia scolastica dell'amministrazione provinciale.

Il capitolo strade è stato il primo ad essere trattato. Durante l'anno in corso l'amministrazione provinciale ha portato a termine le pratiche per la prosecuzione della rete provinciale di 210 chilometri di strade, le cui spese di manutenzione sono a totale carico della Provincia. Ciò comporta una minore spesa di circa 60 milioni annui per i comuni interessati. Inoltre, sono state costruite e altre sono state assunte in carico per la prima volta dall'amministrazione provinciale, non potendo i comuni provvedere alla loro manutenzione, per un totale complessivo di 113,9 chilometri. Allo stato attuale — ha detto Perna — il demanio provinciale stradale comprende 1282 chilometri di rete stradale, con un incremento di oltre 200 chilometri di rete complessiva rispetto all'anno 1952, ciò che costituisce un indice molto elevato.

La rete stradale provinciale è stata ampliata in tutti i territori della Provincia. Difatti, mentre la rete delle strade statali (ANAS) della nostra Provincia, pari a 375 chilometri, è allineata sulla rete nazionale, la rete delle strade comunali, vicinali e di bonifica — molto al di sotto della media — è dovuta — ha spiegato il presidente Perna — alle condizioni di depressione economica della Provincia ed allo scarso sviluppo delle bonifiche e della riforma fondiaria in gran parte del territorio, i cui si accompagnano la situazione di moltissimi comuni, specialmente nelle zone di montagna.

Sei strade sono in via di costruzione, fra le quali la Segni-Rocca massima per una spesa complessiva di 55 milioni, la variante alla strada di accesso del comune di Agosta e sono in corso lavori per la sistemazione del tratto terminale della via Tuscolana per un importo di 40 milioni. Esistono, e sono in via di attuazione, i progetti relativi alla esecuzione di un primo lotto di lavori straordinari compresi nel piano triennale per una spesa complessiva di 620 milioni, che saranno spesi in generale per la trasformazione di strade esistenti o per migliorare i tralicci di strade che non rispondono più alle esigenze del traffico moderno. Con finanziamenti diversi saranno eseguiti altri lavori di particolare importanza, come la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. sarà allargata la sede stradale della Albano-Frascati e con una convenzione con le Ferrovie dello Stato sarà costruito un cavalcavia in località Cecchina sulla strada Nettunense.

Cronaca di Roma



LA FOTO
del giorno

Ieri sera alle ore 18 si è aperta a Villa Aldobrandini la mostra del club d'arte alla presenza del ministro dell'Interno, on. Colombo. Nel giardino padiglioni si allineano tutti i vini della penisola dal Piemonte alla Sicilia, dal Friuli alla Sardegna. Ogni regione è degna rappresentata. La mostra è stata visitata da una numerosa folla.

NUOVO EPISODIO DI DELINQUENZA SULL'APPIA NUOVA

Una giovane percossa e derubata da due malviventi in motoscooter

La donna stava rincasando — Uno degli aggressori le ha strappato dalle mani la borsetta che conteneva mille lire

Un nuovo episodio di delinquenza è avvenuto l'altro ieri alle ore 21 al chilometro 16 di via Appia Nuova. La giovane Elisabetta Storti di 28 anni, mentre stava rincasando, è stata aggredita e percossa da due sconosciuti i quali hanno derubato la borsetta che la donna portava sotto braccio.

La Storti, mentre camminava, è stata raggiunta da una «lambretta» con a bordo i due malviventi. Uno dei due è sceso dal motoscooter e, senza profferire parola, l'ha afferrata per un braccio percuotendola violentemente. Infine le ha strappato la borsetta risalendo poi sulla «lambretta» che si è allontanata velocemente dal luogo dell'aggressione.

Riavutasi dalla sorpresa, ancora sbalordita per le percosse ricevute, la donna si è recata al più vicino commissariato dove ha denunciato il furto subito precisando che nella borsetta si trovavano, oltre ai documenti personali non più di mille lire.

La polizia ha iniziato le indagini dei due malviventi.

Colpita alla festa dallo sportello d'un pullman

Serenella Moscati di 22 anni, abitante in via Corvisieri 3, mentre si recava al cinema Castro Pretorio a bordo di una Lambretta guidata da Pietro Ciurli di 27 anni, è stata colpita alla testa dallo sportello di un pullman.

La signora Ilva Melaranni di 32 anni ha riportato la frattura di alcune costole ed è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Genzano. Gli altri feriti sono Salvatore De Marsi di 63 anni; Mariuccia Genulini di 47 anni; Francesco Pascarelli di 41 anni e Giuseppe Facchini di 67 anni tutti di Genzano.

Un fattorino delle Poste e Telegrafici è rimasto ieri vittima di un incidente della strada. Alle 16,45 Romano Verardi di 21 anni, abitante in via Flavio Tiziana 4, stava transitando in bicicletta per via Druso. Giunto all'angolo con via Numa Pompilio il ciclista è stato travolto da un autoveicolo che lo ha investito.

La ragazza è stata ricoverata all'ospedale a qualche metro di distanza e i passanti, subito accorsi intorno a lui, hanno provveduto a fermare un'auto di passaggio che è partita a tutta velocità verso l'ospedale di S. Giovanni.

Purtroppo le ferite riportate dal Verardi erano talmente gravi che, mentre l'automobile portava il ferito all'ospedale di S. Giovanni, egli è deceduto. Sono in corso le indagini per accertare le responsabilità del luttuoso incidente.

Verso le 18,30 un caschero è stato trovato riverso a terra, con la testa del pane sulla spalla e la bicicletta accanto, di fronte al cancello del Sacro Monte delle Fosse Ardeatine. Il giovane Giorgio Maselli di 12 anni, abitante in via Stefania 1, è stato trasportato e ricoverato all'ospedale di S. Giovanni.

Convocazione ferroviari socialisti e comunisti

I compagni dei comitati direttivi delle cellule e dei NAR, delle commissioni interne, dei comitati direttivi sindacali e attivisti, sono convocati alle 18 presso la sede del P.S.I. di Esquilino (via Principe Umberto 43).

Il teatro Quirino rinnovato aprirà i battenti venerdì

Eliminati i palehi - Mille e duecento posti. Il prezzo dei biglietti - Un altro a specchi

Nel corso di una conferenza stampa, tenuta ieri a mezzogiorno al Quirino, alla presenza di un folto gruppo di critici teatrali e di cronisti, l'architetto Marcello Piacentini ha illustrato quello che è stato il criterio dei lavori di restauro operati al vecchio teatro romano il quale aprirà i suoi battenti nella serata inaugurale del 14 ottobre con «Il ventaglio» di Carlo Goldoni.

Con questo ottavo restauro il Quirino si presenta con una veste moderna e al tempo stesso con un gusto che si sforza di essere familiare. Eliminati i palehi, al loro posto è stata sistemata la galleria. Sul proscenio rimangono soltanto i due baracche. Sull'area del teatro, che si presenta come una ampia galleria, sono state sistemate 1200 poltrone (i posti, di cui 67 sono riservati alla prima fila). Il prezzo dei biglietti sarà pressoché quello degli altri teatri: comunque oscillerà dalle 1500 lire, nei primi posti, alle 1200 ed infine alle 600 nelle ultime poltrone di galleria. L'ampio attico, tutto tempestato di specchi e separato dalla platea da una doppia fila di stendardi, è molto accogliente. La cupola

apribile, celata da una cupola interna, proverà a rinfrescare l'aria. Le balaustrate della galleria, tutte in cristallo massiccio di Murano, suscitano consensi e critiche. Secondo i gusti, il paleocristiano non ha subito modifiche. I lavori di restauro sono stati realizzati dall'Ente l'Associazione che controlla e coordina l'attività di una dozzina di comitati, oltre il Quirino e il Valle.

SETT. COLL.

La Posta al Quadraro

Il Quadraro, come è noto, è cresciuto, è diventato un quartiere adulto, dove abitano ormai decine di migliaia di abitanti. Malgrado ciò, i servizi pubblici, dai trasporti ai teatri, dal gas alla luce, sono deficienti e inadeguati. Così avviene per la posta, che si vede in locali angusti e insufficienti per le nuove, documentate necessità del quartiere. Il martedì e venerdì, giorni in cui si effettuano i versamenti per le rendite dei tabacchi, occorrono ore per pagare una pratica semplicissima: per ritirare i quattro soldi della pensione, file interminabili di vecchi si allungano nei locali minuscoli, nei giorni scorsi, tanto per citare un esempio di attualità, centinaia di mamme hanno dovuto restare sotto la pioggia in attesa di poter eseguire il versamento per le lezioni dei ragazzi alle scuole medie.

E' impossibile insomma, andare avanti con questi sistemi. La consueta popolare del Quadraro ha più volte sollecitato un servizio migliore: migliore, più moderno, la apertura immediata di un ufficio postale con locali ampi e bene attrezzati e attraverso la costruzione di un vero palazzo delle poste al centro della zona.

Chi risponderà?

Un interessante dibattito sui tribunali militari

L'Associazione romana dei giuristi democratici e il Comitato romano di solidarietà democratica hanno indetto per domani alle 18, presso la sala degli avvocati del Palazzo di Giustizia, un dibattito sul tema: «La competenza dei Tribunali militari». La relazione introdurrà la discussione il professor Annibale Angelucci e on. Domenico Rizzo.

Culla

E' nato Giuseppe Farina. Alla madre, signora Luciana, al padre Renato, al fratello Mario ed al neonato vivissimi auguri.

Nozze d'argento

Livio Luzzi e Natalia Valeriani celebrano le loro nozze d'argento. Auguri.

Convocato il Consiglio dei sindacati per sostenere la lotta degli edili

La riunione avrà luogo martedì alla Camera del lavoro. Una delegazione di lavoratori alla C.I.S.L. provinciale

Martedì prossimo, alle ore 18, nel salone della Camera del lavoro, si riunirà il Consiglio provinciale dei sindacati di Roma e provincia, con la partecipazione degli attivisti sindacali delle aziende di tutti i settori.

Il Consiglio discuterà in merito allo sviluppo dell'azione sindacale di tutte le categorie in appoggio alla lotta in corso dei 80 mila lavoratori dell'edilizia.

A questa importante riunione parteciperanno i membri della Commissione provinciale di lavoro della Camera del lavoro, i membri dei Comitati direttivi di tutti i sindacati provinciali, i membri del Consiglio provinciale dei sindacati e attivisti sindacali.

Perdura, intanto, fra i lavoratori romani di ogni categoria il più vivo sdegno per l'atteggiamento assunto dalla C.I.S.L. provinciale nei confronti della Uil provinciale in merito alla vertenza degli edili. Come è già stato reso noto, i rappresentanti di queste due organizzazioni si oppongono a che il ministero del lavoro convochi una riunione fra le parti per esprimere un tentativo di conciliazione della vertenza.

Tale atteggiamento, condannato non solo dai lavoratori aderenti alla CGIL, ma dagli stessi iscritti alla Cisl e alla Uil, rappresenta un vero e proprio incoraggiamento per i corresponsabili la cui posizione di intransigenza è ben nota.

Ieri sera, questo odioso atteggiamento è stato riconfermato da alcuni funzionari della Cisl provinciale ad una delegazione di edili. E' significativo che i membri della delegazione abbiano ricevuto dal colloquio, l'impressione di trovarsi di fronte a dirigenti dell'associazione costruttori, tanto l'argomentazione dei dirigenti scissionisti si concentrava con quella dei rappresentanti degli industriali.

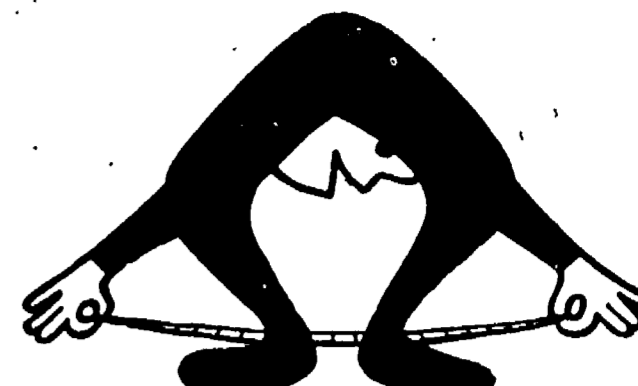
Richiesti in altre aziende gli arretrati di mensa

Si estende ogni giorno di più nella nostra provincia il movimento sindacale tendente ad ottenere l'accoglimento della richiesta di corresponsione degli arretrati sull'indennità di mensa. I lavoratori della Chimica A. nime, oltre a richiedere tali arretrati, hanno avanzato alla direzione aziendale la richiesta dell'autorizzazione di sciopero, in conseguenza all'elevato aumento del livello produttivo registrato negli ultimi tempi in questa azienda.

La corresponsione degli arretrati sull'indennità di mensa è stata richiesta anche dalle maestranze delle cementerie italiane di Guidonia. Tale richiesta comporta per ogni dipendente un arretrato di circa 15 mila lire. Risultato che fino ad oggi è stato sottratto alle maestranze la somma di 3 milioni e 600.000 lire.

Infine, anche i netturini dipendenti delle Imprese Vaselli Federici e Tadini-Talenti hanno richiesto alle rispettive di-

SE MISURATE



il vostro tornaconto correte alla STRAVENDITA

PRIMA VIA NAZIONALE-VIA ARENULA

TESSUTI per Uomo e Signora Sconti fino al 50 %

TAPIETI Nazionali e Persiani Sconto 25 %

e centomila altre occasioni in tutti i Reparti

1000 FRIGORIFERI 1000 LAVABIANCHERIA

potete acquistare a prezzi listini fabbrica IN VENTIQUATTRO RATE

Senza interessi, senza spese cambiali, senza spese banca

scegliendo nelle migliori Marche: C.G.E. - CROSLY ATLANTIC - PHILCO - WESTINGHOUSE - GIBSON HOOPER - MAYTAG - ADMIRAL - KARSON - COLTRESTON GENERAL ecc ecc.

Valdarno

VIA LABICANA 26 - VIA ANNONE 4/a.b.c.d. (P. Istria)

DA DOMANI

Inizio della grande vendita di propaganda

"GAMA,"

10.000 IMPERMEABILI

a L. 10.000

doppio makò con carrée ovattato

"GAMA," VIA DEL PLEBISCITO 115-116

MAMME-SPOSE-GIOVANETTE

IN UN MESE DIVERRETE DELLE BRAVE SARTE CON IL SISTEMA BEYER CHE E' SEMPLICITA' RAPIDITA' E PRECISIONE!!!

Corso teorici e pratici di T.A. GLIO-CUCITO della brevissima durata di un mese che dimostrano la praticità del Modell Tracini della Rivista «BEVER MODE».

Durante il corso l'allieva può a suo piacere CONFEZIONARE UNA PRINCESSE o un completo o altri indumenti a lei necessari onde reintegrare la minima spesa del Corso di L. 3.000. Le lezioni sono a giorni alterni e della durata di 2 ore, sotto la guida di una valente maestra.

I corsi hanno inizio il 1 e il 15 di ogni mese. Per istruzioni ed altre informazioni rivolgersi alla Segreteria, Piazza SS. Apostoli 49, scala A. Int. 2 - Tel. 680.162 - dalle ore 9.15 alle 15.15. La rivista Beyer - Mode è in vendita in tutte le edicole presso la Segreteria a L. 300.

DA ANTES VIA TOMACELLI, 23

L'IMPERMEABILE IDEALE

PER UOMO E DONNA IN DOPPIO TESSUTO MAKÒ

TRAPUNTA INTERNA, BERRETTO

A SOLE L. 10.000 GARANTITO 2 ANNI